



Circolo Equitazione Reggio Emilia

REGOLAMENTO GENERALE

Capitolo 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, adottato in conformità e nell'ambito delle norme statutarie del Cere, ha per oggetto la normativa dell'uso da parte dei Soci della sede sociale, relativi impianti e attrezzature, la determinazione dei criteri per l'applicazione delle quote sociali e dei contributi di frequenza, nonché il procedimento per l'esercizio del potere disciplinare ed i relativi provvedimenti.

Art.1: Le norme del presente regolamento e i relativi allegati si presumono conosciute e devono essere osservate dai Soci, dal personale dipendente o collegato e da tutti quelli che, per qualsiasi motivo, abbiano occasione di trattenersi nell'ambito del Circolo e di tutte le installazioni ed impianti ad esso connessi. Chiunque intenda divenire Socio Effettivo o Socio Frequentatore del Circolo di Equitazione dovrà dichiarare per iscritto la propria conoscenza dello Statuto e del presente Regolamento ed il proprio formale impegno all'osservanza delle relative norme.

Art.2: I Soci Effettivi ed i Soci Frequentatori, accettati con provvedimento adottato dal Consiglio Direttivo, sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle norme dello Statuto, del presente Regolamento, nonché degli allegati. Il termine generico "Socio" indicato nel presente Regolamento si riferisce a tutte le categorie di Soci, ovvero Onorari, Effettivi e Frequentatori.

E' facoltà del Consiglio nominare Soci Onorari, persone che per i loro meriti sociali e sportivi siano ritenute di ciò degne. In questo caso sarà considerato Socio Onorario soltanto la persona così designata, con esclusione dei suoi familiari dai diritti spettanti ai familiari dei Soci Effettivi.

Art. 3: Ferme le categorie dei Soci previste dallo Statuto, questo Regolamento precisa a integrazione della richiesta di accettazione dei Soci Effettivi, quanto segue:

- a) Le domande di ammissione, firmate dal Socio candidato, dal Socio proponente e controfirmate da almeno altri due Soci, dovranno essere esposte per almeno otto giorni nell'ingresso del Circolo, affinché ogni Socio possa prenderne conoscenza e proporre al Consiglio Direttivo osservazioni e rilievi .
- b) Trascorso il periodo suddetto il Consiglio Direttivo delibererà sulla domanda. La delibera avrà efficacia con il consenso dell'Immobiliare Ippica Reggiana S.p.A. al trasferimento del titolo.

- c) E' in facoltà del Consiglio Direttivo di sospendere l'esame di nuove domande di ammissione.
- d) Chi fa parte del Consiglio Direttivo può proporre la candidatura di un nuovo Socio ma deve astenersi dalla delibera decisoria sulla sua ammissione.

Art. 4: I Soci proponenti e gli altri Soci, firmando la domanda del Socio candidato, si rendono garanti della sua idoneità a far parte del Circolo di Equitazione. Essi sono tenuti ad introdurre il nuovo Socio nell'ambiente del Circolo presentandolo al Direttore, al Presidente, ai Membri del Consiglio Direttivo e di volta in volta a tutti i Soci. Questi devono rendere il più agevole possibile l'inserimento del nuovo Socio, rendendolo edotto delle abitudini e delle regole del Circolo.

Art. 5: Tutti i Soci sono tenuti a mantenere un contegno corretto e irreprensibile sotto ogni aspetto e a seguire le regole sportive e di vita sociale stabilite dal Consiglio Direttivo. Nei confronti di chi è in difetto, saranno adottati quei provvedimenti previsti dallo Statuto e quanto previsto nel presente Regolamento.

Art. 6: L'accesso alla Sede Sociale, nonché l'uso degli impianti e attrezzature, secondo gli orari stabiliti e approvati dal Consiglio Direttivo è rigorosamente riservato:

- a) Ai Soci, coniugi/ conviventi e figli previsti nella specifica categoria ed iscritti all'uopo;
- b) Agli invitati dei Soci e del Circolo nei limiti e con modalità più oltre previsti.

Capitolo 2

Dell'accesso al Circolo

Art. 7 : Il Socio e i familiari risultanti dallo stato di famiglia anagrafico o dichiarato o l'eventuale convivente non coniuge, individuati secondo i limiti fissati da Statuto, Regolamenti e delibere di Assemblea e Consiglio Direttivo, potranno accedere alla sede sociale ed usufruire degli impianti sportivi, dietro il pagamento dei contributi di frequenza previsti e stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo. Ogni Socio, i suoi familiari o conviventi, o al Socio collegati aventi diritto di accesso, oltre agli invitati, potranno usufruire degli impianti ed attrezzature sociali in conformità a quanto stabilito dal presente regolamento e suoi allegati, restando responsabili dai danni che dovessero provocare a tali attrezzature ed impianti ed a terzi o cose di terzi; il Circolo infatti non si assume nessuna responsabilità per tali danni; così come non lo assume per cose ed indumenti lasciati nei locali ed in particolare negli spogliatoi.

Il Socio, inoltre, è responsabile in solido anche per i danni provocati dai suoi familiari (intendendosi con tale termine -qui ed in seguito- tutti coloro che godono di diritto all'accesso in forza di rapporto riconosciuto dal Circolo con il Socio) ed invitati. L'ingresso al Circolo sarà consentito solamente mediante l'uso della tessera magnetica, personale e non cedibile ad altri, o in subordine a mezzo documento d'identità da esibire all'ingresso. In caso di smarrimento o smagnetizzazione si deve richiederne copia in portineria. Il personale di portineria è tenuto a prender nota di chi richiede l'ingresso dichiarandone le generalità,

unicamente nel caso che il Socio abbia dimenticato di portare con se la tessera obbligatoria. Si evidenzia che durante le pause ed in caso il personale di portineria fosse impegnato in controlli od altro, non sarà possibile accedere se non con l'utilizzo della tessera. Per qualsiasi motivo il referente del Socio, per chiarimenti o necessità varie, sarà il Direttore e non il personale di portineria, pertanto è da evitare qualsiasi discussione con gli addetti, rimandandola a comunicazione con i metodi previsti in calce.

L'accesso al circolo è regolato come anzidetto, si evidenzia altresì che per accedere alle attività sportive (previste dalla legge) è obbligatorio consegnare in portineria o direttamente al Direttore (Soci ed invitati) copia del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva, agonistica e non agonistica, a seconda dell'attività praticata. Il Direttore ha facoltà di inibire l'attività sportiva a chi non risulta avere depositato idoneo certificato medico in corso di validità secondo lo schema allegato.

CERTIFICATO MEDICO OCCORRENTE

Soci – Non Soci

(Resta ferma l'obbligatorietà del certificato medico di idoneità alla pratica agonistica per i Soci tesserati ad una delle Federazioni cui il Cere è affiliato, in base alla disciplina dettata dalle rispettive Federazioni di appartenenza)

Iscritti ai Corsi Adulti tennis	Non agonistico con e.c.g. a riposo	Attività Sportive organizzate dal Circolo
Iscritti alla S.a.t.	Non agonistico con e.c.g. a riposo	
Soci che giocano a tennis	Non agonistico con e.c.g. a riposo	
Socio – Non Socio lezione tennis	Non agonistico con e.c.g. a riposo	
Iscritti alla Partita di calcio	Non agonistico con e.c.g. a riposo	
Iscritti ai Corsi di ginnastica palestra	Non agonistico con e.c.g. a riposo	
Iscritti ad altre discipline sportive	Non agonistico con e.c.g. a riposo	

Soci e Non Soci frequentatori Palestra	Ludico motoria	Attività sportive autonome
Soci frequentatori Centro benessere	Ludico motoria	

Gli ospiti e tutti coloro che non sono in possesso di tessera magnetica di accesso, o che non hanno altrimenti diritto di accesso continuativo, sono tenuti a registrarsi presso la portineria, presentando documento di identità in corso di validità, in caso di consegna, per velocizzare le operazioni di registrazione, sarà restituito al momento dell'uscita.

Il personale di portineria è tenuto a registrare chi accede al Circolo con nome e cognome, data di nascita, nome del socio invitante e ragione dell'ingresso, ora di entrata ed ora di uscita.

Il personale di portineria è tenuto a gestire gli ingressi con la massima attenzione e disciplina, nel rispetto dei regolamenti vigenti e monitorando, anche attraverso l'uso dell'informatica, il rispetto delle limitazioni di cui all'art.15, lett. A) del presente Regolamento.

Art. 8 : i veicoli, automezzi , cicli e motocicli dovranno essere parcheggiati nelle apposite zone a ciò destinate esterne al Circolo, rispettando la disponibilità alle persone con disabilità e la zona prevista per carico e scarico. Qualsiasi violazione

può comportare lo spostamento del veicolo con carro attrezzi. Le spese e sanzioni saranno a carico del Socio o frequentatore, che abbia messo in atto la violazione.

Art 9 : E' tollerato l'accesso dei cani al Circolo, purché tenuti al guinzaglio, sufficientemente lontani da persone che potrebbero provare timore, al di fuori della Club House, del Bar Ristorante Estivo, delle zone destinate alle attività sportive (soprattutto quelle destinate ai cavalli) e della Piscina. Il Socio che in ogni modo resta responsabile dei danni che tali animali potessero arrecare a persone, cose e/o animali, dovrà altresì curarsi della raccolta delle feci con appositi sacchetti disponibili in commercio.

Art. 10 : I figli dei Soci in età inferiore agli anni dodici, potranno frequentare la sede sociale soltanto se accompagnati dai familiari o persona delegata.

Art. 11 : Il Consiglio Direttivo determina, ogni stagione, l'orario di apertura e di chiusura sia del Circolo che delle varie zone attrezzate, portandolo a conoscenza dei Soci mediante comunicazione scritta esposta all'ingresso.

Art. 12 : Al Socio che abbia debiti scaduti verso il Circolo può essere, dal Consiglio Direttivo, previa notifica scritta, vietato l'accesso al Circolo per se e familiari e/o conviventi. Ove persista la morosità il Consiglio Direttivo assumerà i provvedimenti previsti dallo Statuto.

Qualora si verificano condizioni di nocimento alla integrità o regolarità della vita sociale, il Consiglio Direttivo può deliberare la sospensione del diritto di accesso al Circolo per i Soci e/o loro singoli familiari.

Capitolo 3

Degli Inviti

Art.13 - Il Socio od un suo familiare quale risulta dallo Stato di famiglia (anagrafico o dichiarato) può fare inviti al Circolo. I minori di anni 14 possono fare inviti unicamente se muniti di autorizzazione scritta del genitore. Gli invitati dovranno essere accompagnati dal Socio invitante che verrà registrato dal personale all'ingresso del Circolo le generalità e la residenza del suo ospite. In caso di recesso, gli ex Soci non potranno essere invitati nei due anni successivi alla perdita da parte dei medesimi della qualifica di Socio.

Le modalità degli inviti sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo.

Art.14 - In occasione di feste, manifestazioni, eventi sportivi o per promuovere la visibilità del Circolo, il Consiglio Direttivo tramite il Presidente o delegando al Direttore potrà rivolgere inviti a nome del Circolo di Equitazione.

Art.15 - I Soci sono tenuti ad usare della facoltà di invito con moderazione, in caso di richieste eccessive il Consiglio si riserva il diritto di limitare le concessioni in base alla capienza delle strutture presenti nel Circolo.

Gli inviti possono essere effettuati esclusivamente da un Socio titolare di azione o dai componenti maggiorenni il suo nucleo familiare e comunque sempre a nome del Socio titolare. Chi effettua l'invito dovrà sempre trovarsi in compagnia dei

propri ospiti. In caso di inviti telefonici per l'iscrizione ad attività sportive, ove previsto, il Socio invitante formalizzerà poi l'invito all'ingresso dichiarando le generalità dell'invitato. I pagamenti previsti per specifiche attività saranno corrisposti dal Socio prima dell'utilizzo dei servizi, anche per la quota relativa all'invitato. Il personale di portineria è tenuto a verificare il numero di inviti a disposizione del Socio ed il numero di presenze mensili ammesse per l'invitato. Per necessità particolari o per quanto non qui previsto, in relazione ad inviti ed accessi, il referente del Socio sarà il Direttore, che convaliderà e verificherà ogni invito, non il personale di portineria. In caso di assenza del Direttore un delegato del Consiglio Direttivo assolverà le funzioni previste. Saranno consentiti inviti in relazione alla reale capienza del Circolo e delle strutture presenti, di norma fino ad un massimo giornaliero di 30 presenze di invitati in contemporanea. Il Direttore verificherà il rispetto del regolamento e la reale capacità ricettiva, accettando gli inviti fino al massimo consentito in ordine di prenotazione.

Ciascun Socio titolare di azione potrà invitare un massimo di n. 3 ospiti giornalieri. I bambini in età inferiore a 12 anni sono esclusi da ogni computo. Nel computo degli inviti non sono da considerare quelli inerenti la partecipazione ad eventi particolari quali tornei carte, feste, compleanni, matrimoni, servizio ristorante ed eventi sportivi organizzati dal CERE ecc.

A) LIMITAZIONI INVITI DELLA STESSA PERSONA

Limitazione inviti della stessa persona, valida per tutte le attività, salve le eccezioni espressamente previste per i singoli settori.

Ogni persona potrà essere invitata, da uno o più Soci, con i limiti di seguito indicati:

- **I maggiori di anni 30 possono accedere 15 volte all'anno e massimo 5 volte al mese.**
- **I minori di anni 30 possono accedere 30 volte all'anno e massimo 10 volte al mese**

E' possibile, in casi particolari, ottenere deroga a quanto indicato inoltrando apposita richiesta al Direttore, che valuterà le ragioni della richiesta, autorizzando o negando poi l'accesso; il Direttore terrà comunque nota di quanto precede in apposito registro, da sottoporre periodicamente al Consiglio Direttivo per le verifiche del caso.

Il Socio è tenuto a collaborare per un corretto e rispettoso utilizzo delle strutture comuni in relazione alla reale capienza delle strutture. Le trasgressioni a quanto previsto per gli inviti determineranno inevitabilmente un provvedimento disciplinare nei confronti del Socio invitante. Al Socio che abbia utilizzato gli inviti senza rispettarne il modo ed il numero previsto, anche a seguito di richiamo formale, potrà essere inflitta una sanzione pecuniaria fino al 20% della quota associativa annuale del Socio effettivo, da porre anche a copertura dei maggiori costi di gestione.

Eccezioni per particolari attività, previa convalida dell'invito da parte della Direzione, come in precedenza indicato.

B) RISTORANTE

L'accesso al ristorante non avrà alcuna limitazione negli inviti. Le prenotazioni potranno essere accettate con diritto di precedenza ai Soci senza invitati. Il ristoratore non è autorizzato a fare inviti esterni, potendo eventualmente richiedere al Consiglio Direttivo autorizzazione in tal senso, per casi particolari e sempre con diritto di precedenza di prenotazione ai Soci.

C) CENTRO BENESSERE

Non è consentito l'accesso ad ospiti invitati.

D) PISCINA

Non sono ammessi inviti di sabato, domenica e festivi. In tali giornate i Soci potranno invitare ospiti per la piscina che abbiano la residenza fuori della provincia di Reggio Emilia-Parma-Modena, nel limite massimo di capienza prima citato; a detti ospiti sarà richiesto di presentare un documento d'identità che ne attesti la residenza.

E) EQUITAZIONE

L'accesso al settore equitazione per chi detiene il cavallo a pensione, ovvero per chi deve effettuare lezioni o prove con gli istruttori non avrà nessuna limitazione negli ingressi. Si veda anche il regolamento specifico di settore per le modalità previste per tale pratica sportiva.

F) TENNIS

I Soci potranno invitare ospiti a giocare, nei limiti previsti dal sistema di prenotazione e da quanto precede, con esclusione dei non soci che frequentano la scuola tennis, non soggetti a limitazioni per tale fine.

E' obbligatorio che ad ogni Socio che gioca debba corrispondere al massimo un solo ospite (quindi, in caso di doppio, devono essere prenotati almeno due Soci).

I Soci potranno invitare ospiti a giocare sui campi in terra e sui campi coperti tutti i giorni della settimana con l'unica limitazione che, solo sui campi in terra e sui campi 9 e 10 e solo nelle giornate di Sabato e Domenica e festivi l'invito vale fino alle ore prenotabili con inizio alle ore 15:00; dopo questo orario, e in queste giornate, potranno occupare i campi in terra i soli Soci, salvo che le ore siano libere e sia stata preventivamente informata il personale di portineria, che riceve le prenotazioni.

Nei campi sintetici all'aperto, nel periodo estivo, inviti sono sempre consentiti da parte del Socio invitante secondo le regole generali e senza limitazioni di orari e/o giornate.

I giocatori non Soci, iscritti alle squadre agonistiche del Circolo ed in regola con il pagamento del contributo previsto, possono essere invitati tutti i giorni della settimana sia nel periodo estivo sia invernale, tali inviti sono esclusi dal computo previsto.

Si ricorda che il Socio ospitante è responsabile dei propri ospiti e che l'invito è strettamente limitato alla zona tennis. E' pertanto assolutamente vietato accedere alla Piscina e/o Palestra con invito al Tennis. Il mancato rispetto di tale norma, produrrà per il Socio la perdita del diritto ad ulteriori inviti per 60 giorni, oltre ad un provvedimento disciplinare comminato dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore e/o del responsabile dei maestri che fossero stati testimoni del fatto.

G) PALESTRA

È consentito 1 invito giornaliero per ogni Socio, al costo determinato annualmente dal Consiglio direttivo, per ogni ora prenotata. Gli inviti non possono essere effettuati dalle ore 17:30 alle ore 20:00.

Il limite massimo contemporaneo di invitati all'interno della palestra è di tre per ogni ora prenotata.

H) CALCIO

Gli inviti sono comunque autorizzati dal Direttore che verificherà altresì le presenze ad inizio evento. La prenotazione avverrà nel rispetto della precedenza riservata ai Soci, diritto che potrà essere esercitato fino alle ore 18 del giorno antecedente la partita. Non sono previste le limitazioni agli inviti, fino al raggiungimento di 25 prenotazioni complessive per ogni partita, ma sono fatti salve le limitazioni di cui al paragrafo A).

I) TORNEI GIUOCO CARTE

I Soci potranno invitare ospiti a giocare, con diritto di precedenza al Socio rispetto agli ospiti, fino alla capienza massima prevista per l'evento.

Capitolo 4

Norme Generali di Comportamento e Uso degli Impianti e Attrezzature

Art.16 - E' impegno morale del Socio, oltre l'osservanza scrupolosa del regolamento:

- a) anteporre l'interesse sociale e la buona convivenza nella comunità, alle proprie pretese.
- b) contenere il giusto spirito agonistico nei limiti dell'amichevole e fraterna competizione sportiva.

Art.17 - Il personale del Circolo dipende a tutti gli effetti dalla Associazione Circolo di Equitazione; è tenuto a rispondere unicamente nei confronti del Consiglio; riceve ordini ed istruzioni soltanto dal Consiglio medesimo e dal Direttore. I frequentatori del Circolo sono tenuti a non discutere con il personale ed a rivolgersi per eventuali reclami, doglianze, richieste, unicamente al Direttore o al responsabile del settore a cui le questioni sono riferite.

Art.18 - La disponibilità degli impianti e delle attrezzature verrà regolamentata dal Consiglio Direttivo, avuto riguardo alla necessità della pulizia e della manutenzione ordinaria e straordinaria. All' interno del Circolo saranno esposti i Regolamenti e le eventuali limitazioni.

Art.19 - I Soci nell'utilizzo della sede sociale dovranno porre la massima attenzione a che non siano arrecati danni ai locali, agli impianti, ai mobili e alle piantagioni e comunque a tutto quanto fa parte del patrimonio comune.

Art.20 - E' fatto assoluto divieto di:

- a) praticare attività sportive negli spazi interni del Circolo non appositamente predisposti;
- b) qualsiasi gioco d'azzardo;
- c) giocare a carte al di fuori dei locali e degli spazi a ciò destinati dal Consiglio Direttivo;
- d) qualsiasi clamore, intemperanza materiale e verbale o altre manifestazioni non consone al decoro dell'ambiente.

Art.21 - La fornitura ai Soci di dotazioni sportive e accessori sarà regolamentata dal Consiglio Direttivo per quanto concerne la determinazione degli oggetti, dei prezzi e delle modalità delle forniture stesse.

Art.22 - Ognuno deve collaborare affinché nell'ambito sociale regni un clima di armonia e di cordialità. I genitori o chi per loro, devono curare a che i figli non arrechino disturbo alla convivenza.

Art.23 - Il Consiglio Direttivo può prendere provvedimenti disciplinari a carico dei Soci a norma dello Statuto Sociale. I provvedimenti possono essere:

- richiamo verbale o scritto;
- sospensione per un tempo determinato da ogni attività sportiva e sociale;
- decadenza dalla qualifica di Socio.

Il Socio colpito da provvedimenti disciplinari può appellarsi al Collegio dei Probiviri.

Art.24 - I locali e i servizi del bar - ristorante osserveranno chiusura settimanale il LUNEDI'; salvo la coincidenza del giorno festivo nel quale caso il turno verrà osservato il giorno successivo. E' vietato accedere ai locali della Club House con abbigliamento non consono alle regole del normale vivere civile. E' opportuno che il Socio il quale intende avvalersi del servizio di ristorante per sé ed invitati, dia tempestivo avviso anche telefonico. Tutte le consumazioni relative al servizio Bar o Ristorante dovranno essere saldate di volta in volta. Ai minori è vietato ogni gioco di carte, l'uso del biliardo e la partecipazione alle partite settimanali di calcio fino al raggiungimento dell'età di anni sedici.

Art.25 - La tenuta da bagno può essere utilizzata solo nelle adiacenze delle piscine. In tali aree sono assolutamente proibiti rumori, schiamazzi, giochi ed attività suscettibili di arrecare di disturbo al riposo e al relax dei presenti. I rifiuti dovranno essere riposti negli appositi contenitori.

Art.26 - L'uso dei mezzi di comunicazione interna è consentito solo per ragioni inerenti la vita sociale o di servizio. In caso di emergenze sarà data notizia di comunicazioni telefoniche, quando possibile, direttamente all' interessato.

Art.27 - QUOTA ASSOCIATIVA E CONTRIBUTI DI GESTIONE

La quota associativa per le categorie di Soci Effettivi titolari di azione e Soci frequentatori a tempo determinato, è annualmente determinata a copertura delle spese risultanti dal bilancio preventivo presentata nella Assemblea Generale.

Viene riconfermata per i Soci titolari di azione la possibilità di richiedere al Consiglio il rilascio di ingressi a tempo determinato quale aggregato fidanzato oltre ad altre categorie di soci frequentatori previste

E' consentito l'ingresso gratuito a "Babysitter" al circolo ed alla piscina ai figli dei Soci di età inferiore ai 12 anni, in caso di non presenza contemporanea di uno dei genitori. Per poter usufruire di questa possibilità, il Socio deve presentare alla Direzione richiesta scritta allegando fotocopia del documento di identità della persona che accompagnerà il/i bambini.

I Soci sono tenuti a corrispondere i contributi di gestione per l'utilizzo delle strutture e servizi di particolari settori (tennis, equitazione, palestra e/o altri) determinati annualmente come per la quota associativa.

Art.28 - USO DEI LOCALI

Ai Soci è consentito l'uso dei locali del Circolo (Sale Club House, Sala delle Feste etc.) per invitare amici o per manifestazioni di Associazioni, Imprese, Aziende etc. di cui facciano parte. Per tale concessione, per cui va fatta tempestiva richiesta alla Direzione del Circolo, il Socio corrisponderà una somma, a titolo di rimborso spese, stabilita dal Consiglio Direttivo. La concessione di locali ai Soci non deve produrre interruzione o sensibile limitazione delle normali attività sociali. In ogni caso dovrà essere garantito l'accesso al Bar - Ristorante ai Soci. Di norma non dovranno essere autorizzate concessioni nei giorni di sabato, domenica e festivi in genere. Le eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art.29 - ALLEGATI

Sono da considerare parte integrante del presente Regolamento i seguenti allegati:

- Regolamento Piscina
- Regolamento Club House
- Regolamento Calcio
- Regolamento Centro Benessere
- Regolamento settore EQUITAZIONE
- Regolamento settore Tennis
- Regolamento Palestra

Art.30 - CONTATTI

Ogni richiesta di utilizzazione delle strutture del Circolo, nonché ogni di chiarimento e informazioni, ogni contestazione e segnalazione dovrà essere

indirizzata al Direttore, verbalmente o a mezzo email all'indirizzo direzione@cere1967.it. Il Socio può inoltre segnalare qualsiasi disservizio o contestazione nelle apposite schede a disposizione del personale di portineria, che è tenuto a prendere nota della segnalazione e della data in cui viene fatta. Eventuali comunicazioni, potranno essere inviate anche al Presidente o delegato del Consiglio Direttivo tramite posta elettronica o richiedendo al Direttore la convocazione di incontro da programmare. Eventuali deroghe al presente regolamento devono essere preventivamente richieste alla Direzione ed autorizzate dal Presidente del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riserva altresì la più ampia facoltà di modificare il regolamento, le modifiche entreranno in vigore immediatamente dopo la loro approvazione da parte del Consiglio Direttivo e la loro affissione nella bacheca del Circolo.